

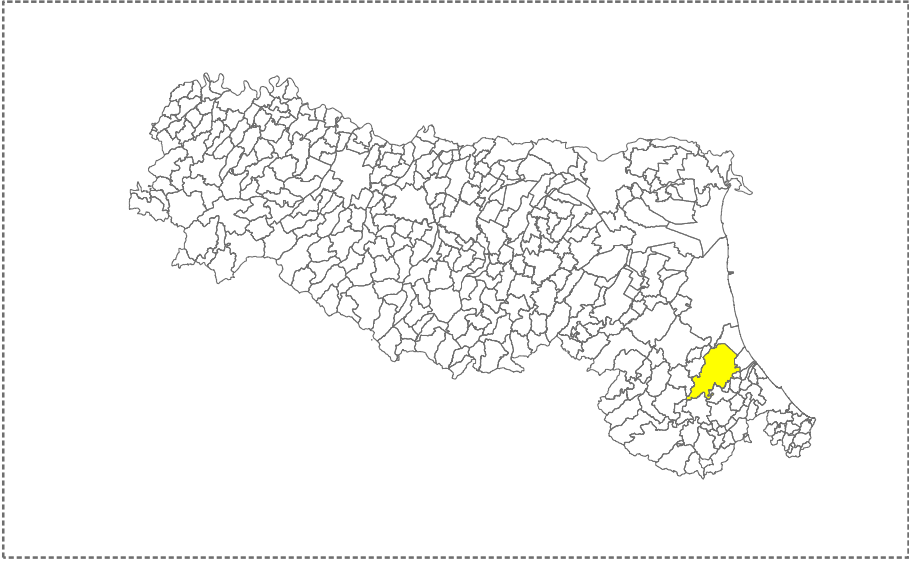
Attuazione dell'articolo 11 della Legge 24 giugno 2009, n. 77

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1 : 10.000

Regione Emilia-Romagna  
Comune di Cesena



Regione EMILIA ROMAGNA	Soggetto realizzatore COMUNE DI CESENA	Data Maggio 2013 (Rev. Mag. 2014)
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA Dipartimento di Fisica e Astronomia Responsabile: Dr. Geol. Silva Castellaro	REVISIONE: APRILE 2018 Responsabile: Dott.ssa Geol. Claudia Tomassoli
	Collaboratori (liberi professionisti): Dr. Geol. Claudia Tomassoli Dr. Geol. Felice Cantalamessa	TAV.1

### Legenda

#### Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001

Zona 1 - ZONA DI PIANURA, caratterizzata da terreni a basse velocità che mostrano un lento aumento in profondità. Costituita da limi argillosi e sabbie limose e argillose.
- 2002

Zona 2 - ZONA INTERMEDIA (in TERRAZZOLI), caratterizzata da terreni prevalentemente granulari alternati a depositi limosi.
- 2003

Zona 3 - ZONA DI FASCIA APPENNINICA, è caratterizzata dalla presenza del bedrock (formazione della Marnosa Arenacea e Formazione dei Colombacci) affiorante o sub-affiorante.
- 2004

Zona 4 - ZONA TERRAZZI INTRAVALLI, caratterizzata da terreni fini superficiali prevalentemente sabbiosi seguiti da terreni granulari in profondità.
- 2005

Zona 5 - DEPOSITI DI VERSANTE, è caratterizzata dalla presenza di terreni eluvio-colluviali nei primi metri seguiti da bedrock (formazione della Marnosa Arenacea e Formazione dei Colombacci).
- 2006

Zona 6 - ZONA SOGGETTA AD AMPLIFICAZIONE TOPOGRAFICA, è caratterizzata da pendenze attive tipiche di un rilievo isolato a cui è stata attribuita una amplificazione maggiorata di un fattore pari a 1.1 rispetto alla zona circostante.
- 2007

Zona 7 - ZONA DI PIANURA soggetta ad attenzione per LIQUEFAZIONE in quanto caratterizzata da terreni SATURI costituiti limi argillosi e sabbie limose e argillose.
- 2008

Zona 8 - ZONA INTERMEDIA soggetta ad attenzione per LIQUEFAZIONE in quanto caratterizzata da depositi limosi SATURI.
- 2009

Zona 9 - ZONA TERRAZZI INTRAVALLI soggetta ad attenzione per LIQUEFAZIONE in quanto caratterizzata da terreni SATURI fini superficiali prevalentemente sabbiosi seguiti da terreni granulari in profondità.

#### Zone di Attenzione per instabilità

- Za FR.A - Zona di Attenzione per instabilità di versante attivo
- Za FR.Q - Zona di Attenzione per instabilità di versante quiescente
- Za LQ1 - Zona di Attenzione per liquefazione tipo 1 - ZONA 2007
- Za LQ1 - Zona di Attenzione per liquefazione tipo 1 - ZONA 2008
- Za LQ1 - Zona di Attenzione per liquefazione tipo 1 - ZONA 2009

#### Punti di misura di rumore ambientale

4.5  
Punto di misura ambientale con indicazione del valore (R)

#### Forme di superficie e sepolte

- Conoide alluvionale
- Orlo di terrazzo fluviale (10 - 20 m)

0 175 350 700 Metri

### MICROZONE OMOGENEE

#### ZONA 2001

- SM

CL

ALIS
- Alternanza di depositi limoso argillosi e sabbiosi per uno spessore variabile da 45 a 90 m circa.
- Alternanza di litotipi stratificata

#### ZONA 2002

- GM

CL

ALIS
- Depositi prevalentemente ghiaiosi sabbiosi a limi argillosi con spessori tra 5 e 16 m circa.
- Alternanza di litotipi stratificata

#### ZONA 2003

- ALIS
- Alternanza di litotipi stratificata

#### ZONA 2004

- SM

ALIS
- Depositi prevalentemente sabbiosi con spessori tra 15 e 20 m circa.
- Alternanza di litotipi stratificata

#### ZONA 2005

- CL

ALIS
- Depositi limoso argillosi di origine eluvio-colluviale con spessori tra 5 e 10 m circa.
- Alternanza di litotipi stratificata

#### ZONA 2006

- ALIS
- Alternanza di litotipi stratificata SOGGETTA AD AMPLIFICAZIONE TOPOGRAFICA

#### ZONA 2007

- SM

CL

ALIS
- Alternanza di depositi SATURI limoso argillosi e sabbiosi per uno spessore variabile da 45 a 90 m circa.
- Alternanza di litotipi stratificata

#### ZONA 2008

- CL

ALIS
- Depositi costituiti da limi argillosi SATURI con spessori tra 5 e 16 m circa.
- Alternanza di litotipi stratificata

#### ZONA 2009

- SM

ALIS
- Depositi SATURI prevalentemente sabbiosi con spessori tra 15 e 20 m circa.
- Alternanza di litotipi stratificata

ALS = Bedrock Geologico e Sismico

